



COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del 28/09/2020	OGGETTO: Bilancio di previsione finanziario 2020-2022: approvazione ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.
---------------------------------------	--

L'anno duemila venti, il giorno ventotto del mese di settembre, alle ore 20,15 e seguenti, in Santo Stefano Quisquina, nella sala delle adunanze consiliari "F. Maniscalco" di questo Comune, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio comunale con nota prot. n° 7.713 del 18 settembre 2020, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale n° 7/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dell'articolo 70 dello Statuto comunale e degli articoli 8 e 11 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria, di prima convocazione.

All'appello risultano presenti:

N. ORD.	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	Greco Lucchina	Enzo Pietro	presente	
2	Giambartino	Teresa Antonella	presente	
3	Ferraro	Giovanna	presente	
4	Messina	Massimo Calogero	presente	
5	Traina Tito	Calogero	presente	
6	Di Maggio	Rosangela	presente	
7	Infantone	Giovanna	presente	
8	Favata	Milena	presente	
9	Presti	Salvatore	presente	
10	Ferlita	Calogero		assente
11	Reina	Clotilde Maria	presente	
12	Pizzo	Gianluca	presente	
Consiglieri assegnati: 12		Consiglieri in carica: 12	Totale presenti: 11	Totale assenti: 1

La seduta si svolge a porte aperte, con limitazioni all'accesso del pubblico e in diretta streaming, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti per contenere e contrastare la diffusione del contagio da COVID - 19.

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, l'ing. **Enzo Pietro Greco Lucchina**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Francesco Piro)

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario del Comune Francesco Piro.

Per l'Amministrazione comunale sono presenti il Sindaco, Francesco Cacciatore, e l'Assessore Alberto Madonia.

Sono presenti, altresì, la Dr.ssa Anna Rita Gagliano, Responsabile dell'Area finanziaria, e il Dott. Giuseppe Maniscalco, Responsabile dell'Area segreteria – affari generali, e il Dott. Silvano Bonafede, Revisore unico dei conti.

Il **Presidente del Consiglio comunale**, constatata la presenza di n. 11 Consiglieri su 12 assegnati ed in carica, ai sensi dell'articolo 20 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, ha riconosciuto la validità dell'adunanza per essere legale il numero degli intervenuti e per potere trattare l'argomento iscritto al quarto punto dell'ordine del giorno.

Prima di dare la parola al Sindaco, esprime il proprio apprezzamento per il lavoro svolto dalla Responsabile dell'Area finanziaria, Dott.ssa Anna Rita Gagliano, la quale, pur essendo stata nominata da poco tempo, è riuscita, in maniera efficace, a portare a termine l'impegnativa procedura richiesta dalla normativa in materia e a consentire al Comune di Santo Stefano Quisquina di approvare il bilancio di previsione 2020/2022 nel rispetto dei termini.

Il **Sindaco** illustra la proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale.

Richiama le grandi difficoltà finanziarie che stanno travolgendo i Comuni.

Evidenzia che oggi, a causa delle ben note situazioni di emergenza sanitaria, la crisi economico – finanziaria sta spingendo molti Comuni verso una gestione finanziaria veramente grave, con grandi difficoltà per chiudere i bilanci di previsione e approvarli in Consiglio comunale entro il 30 settembre 2020 e per deliberare le aliquote dei tributi comunali, come la TARI e la TOSAP.

Ricorda che proprio in questo contesto così problematico i Comuni stanno sollecitando il trasferimento delle risorse spettanti per l'erogazione dei servizi e chiedono, altresì, l'adozione del decreto di riparto del fondo perequativo.

Fa presente che mentre da un lato molti Comuni vivono questa difficoltà, dall'altro lato ci sono ancora coloro i quali non percepiscono che esiste questa grave situazione, non percependo il malessere che vivono gli Enti Locali.

Spiega che la legge finanziaria regionale che è stata approvata dall'A.R.S. il 6 maggio 2020, grazie alla mobilitazione dei Sindaci siciliani, ha attenuato gli effetti devastanti della crisi e ha consentito di ridurre il numero dei Comuni che hanno dichiarato il dissesto finanziario.

Invita tutti al senso di responsabilità e a mettere da parte i comportamenti basati sulle posizioni precostituite, a interrogarsi seriamente sulle condizioni in cui si trovano oggi i Comuni.

Denuncia che oggi il sistema degli enti Locali sta crollando e ne elenca le varie cause: la riscossione, la grave carenza di figure apicali negli Uffici comunali, la programmazione del fabbisogno del personale, la gestione del servizio di igiene urbana e il servizio idrico.

Osserva che il sistema degli enti locali sta crollando ma non intravede l'adozione di soluzioni e rimedi da parte delle Istituzioni superiori, anzi percepisce una sorta di rassegnazione.

Ricorda che, sempre sul tema della riscossione dei tributi comunali, sempre la normativa COV ID-19 ha imposto la sospensione delle ingiunzioni fiscali e le azioni esecutive fino al 15 ottobre 2020.

Spiega che, alla luce di tutto quanto fin qui rappresentato, l'Amministrazione attiva sta facendo delle scelte impopolari, dichiara il pieno convincimento sul fatto che la lotta all'evasione vada fatta, afferma che queste conclusioni stanno per essere realizzate già nel contesto di questo bilancio comunale 2020/2022. Preannuncia che proprio in questi giorni, e comunque entro la fine dell'anno 2020, verranno inviati gli avvisi per il pagamento delle somme dovute e ancora non pagate (evaso) per IMU, TARI, servizio idrico, per gli anni 2015 e 2016.

Invita tutti a collaborare nella direzione tracciata dagli sforzi fatti dal Comune: *"quando andiamo dalle persone che magari debbono dare delle compartecipazioni al Comune non diciamo alle persone <non ti spetta pagare, un ci dari cuntù all'Amministrazioni>".* Invita ad avere senso di responsabilità dicendo le cose come stanno, anche con scelte impopolari. Invita a dire alle persone che, quando spetta pagare per una compartecipazione, quella compartecipazione va data perché è un atto di civiltà. Afferma che il motto "pagare tutti per pagare meno" non deve essere uno slogan ma deve essere veramente un atto di responsabilità politica e finanziaria.

Si porta avanti nell'illustrazione della proposta di bilancio e affronta il tema delle spese per le rette dei ricoveri. Riferisce che quest'anno nel bilancio sono inserite previsioni di spesa per € 240.000,00.

Richiama quanto spiegato finora e sottolinea che i Comuni oggi sono al collasso per 3 voci di spesa: fondo crediti di dubbia esigibilità, rette dei ricoveri e trasporto studenti pendolari.

Evidenzia che sulle rette dei ricoveri non è mai arrivata al Comune la compartecipazione del 40 % a carico dell'A.S.P. (Azienda Sanitaria Provinciale). Su tale punto riferisce al Consiglio comunale che si sta valutando seriamente l'idea di agire legalmente e ottenere un decreto ingiuntivo in danno dell'ASP, atteso che non viene riconosciuto questo 40 % a beneficio del Comune. Riferisce che già alcuni Comuni si sono visti riconoscere dal Tribunale il diritto al 40 %.

Afferma che si andrà avanti anche per realizzare la riscossione delle somme dovute a titolo di compartecipazione da parte dei soggetti a ciò tenuti.

Afferma che l'Amministrazione attiva si è adoperata per una gestione molto oculata, in un periodo molto delicato come questo, afflitto dal COVID - 19 e dalle sue conseguenze economiche.

Rivendica che il Comune ha anticipato risorse finanziarie, non ha tralasciato interventi di adeguamento per riaprire le scuole in sicurezza (Santo Stefano Quisquina lo ha fatto con largo anticipo rispetto ad altri Comuni), lavorando in stretta sinergia con la Dirigente scolastica e con i Docenti.

Ricorda che sono stati realizzati interventi di adeguamento degli spazi, che sono state adattate alcune aule per renderle conformi alle linee guida ministeriali, che è stato acquistato diverso materiale e diversi arredi scolastici – su preciso riferimento della Dirigente scolastica Prof.ssa Bubello che ringrazia.

Esprime soddisfazione per quanto fatto, dimostrazione di attenzione alta verso le richieste formulate dalla scuola.

Afferma che anche quest'anno, seppur con grandi difficoltà, sono state reperite le risorse finanziarie per garantire il trasporto gratuito degli studenti pendolari delle scuole superiori: Santo Stefano Quisquina è rimasto uno tra i pochi Comuni che assumono a carico del bilancio comunale tale costo.

Esprime grande soddisfazione perché il Comune di Santo Stefano Quisquina, in uno scenario così negativo come quello del COVID – 19, riesce a mantenere il livello di assistenza e dei servizi erogati, senza aumentare le tasse.

Definisce il bilancio come strumento finanziario che risponde alle aspettative della Comunità amministrata.

Sul fronte delle spese per investimenti esprime un plauso al grande lavoro svolto dall'ufficio tecnico comunale, atteso che molte spese in conto capitale vengono previste nel bilancio comunale al termine di procedimenti nei quali gli sforzi sono notevoli.

Passa quindi a elencare varie voci di finanziamenti previsti nel bilancio comunale:

- efficientamento energetico (€ 50.000,00);
- vulnerabilità sismica delle scuole;
- adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione;
- € 152.000,00 fondi sulla progettazione per n. 3 importanti interventi: Piazza della Repubblica, Eremo della Quisquina, consolidamento di contrada Rosario Morticelli;
- efficientamento energetico del Palazzo comunale e della scuola media;
- parco giochi della villa comunale;
- viabilità rurale;
- democrazia partecipata.

Torna ad affermare che il bilancio odierno è un bilancio che risponde alle attese dei Cittadini, riuscendo anche a ipotizzare spese per interventi nel settore culturale. A tale riguardo ringrazia la Consulta delle donne per la collaborazione fornita in relazione ad una iniziativa culturale che si concretizzerà con la stampa di un lavoro entro la fine dell'anno. Riferisce che entro breve termine verrà pubblicata una ricerca sulla figura del nostro Concittadino l'artista Costantino Chillura, il cui valore è riconosciuto e apprezzato su scala nazionale.

Ripete che il bilancio comunale è stato chiuso con grandi sforzi, senza aumentare le tasse comunali.

Ringrazia il Dott. Maniscalco, la dott.ssa Gagliano e il Revisore dei conti per il meticoloso controllo svolto sul documento contabile oggi sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale, nel rispetto dei principi contabili.

Chiede scusa per il fatto che ancora non è stato prodotto il rendiconto di gestione 2019 per farlo approvare al Consiglio comunale.

Dichiara che il bilancio oggi illustrato è stato ampiamente esaminato e condiviso da tutta la maggioranza, atteso che quest'anno non si è ritenuto di coinvolgere la minoranza consiliare. Spiega che, a seguito delle risposte ricevute lo scorso anno, quest'anno ha ritenuto che non vi fossero le condizioni politiche per coinvolgere preventivamente la minoranza.

Conclude il proprio intervento sottolineando che nel bilancio c'è tanta progettualità che permetterà di realizzare opere strategiche per il nostro territorio.

Chiede e ottiene di parlare il Consigliere comunale Gianluca Pizzo il quale, pur riconoscendo a nome della minoranza l'impegno dell'Amministrazione attiva verso la progettualità, con considerevoli energie profuse per la soluzione delle varie problematiche che hanno interessato il Comune, lamenta che alcune affermazioni del Sindaco tendono a contestare ingiustamente all'opposizione consiliare di avere, da un lato, invitato l'Amministrazione attiva a perseguire l'evasione fiscale e, dall'altro, di avere invitato le persone a non pagare quanto ingiunto con le cartelle di pagamento. Ritiene che tale tipo di affermazione si dimostri alquanto pesante e invita il Sindaco a ritirare quanto affermato.

Il Sindaco, rivolgendosi al Consigliere Pizzo, dichiara che non ha pronunciato le affermazioni che gli vengono addebitate e afferma di avere detto che la minoranza ha sollecitato correttamente l'Amministrazione con un comunicato di cui dà lettura: *"i problemi di liquidità che attanagliano il Comune derivano sicuramente in parte dalla mancata lotta all'evasione che possa portare ad una maggiore equità sociale. In 5 anni l'evaso è intorno ai 2 milioni di euro. Chiediamo all'Amministrazione una maggiore radicalità negli interventi sull'evasione, in modo che vi sia più equità e, quindi, minori spese per tutti"*. Ribadisce che quanto letto è il comunicato divulgato dalla minoranza consiliare. Dichiara che nel corso del proprio precedente intervento ha fatto un appello a tutti i Consiglieri, invitando a grande senso di responsabilità, perché quando si tratta di scelte impopolari assunte nella qualità di Organi Istituzionali del Comune bisogna avere la forza di saperle difendere quando viene il Cittadino "tête à tête". Ribadisce di avere detto solo questo e di non avere assolutamente accusato il Gruppo di minoranza di avere invitato le persone a non pagare. Invita tutti a difendere le scelte impopolari se sono necessarie a salvaguardia del Comune e ricorda che nel 2013 accadde qualcosa di simile, allorquando venne introdotta l'addizionale IRPEF, occasione nella quale tutti i Consiglieri comunali dell'epoca, responsabilmente, spiegavano le ragioni che erano alla base della misura impopolare. Invita a notare che il coraggio di difendere le scelte impopolari, se necessarie, deve essere dimostrato da tutti i Consiglieri, senza distinzione tra Consiglieri di maggioranza e Consiglieri di minoranza.

Chiede e ottiene di parlare il Consigliere comunale Salvatore Presti il quale si riallaccia all'intervento del Sindaco e fa notare che il post (pubblicato sui canali social) di cui il Sindaco ha dato lettura è un post vecchissimo che merita di essere spiegato meglio. Fa notare che per il Gruppo di minoranza la lotta all'evasione va vista come lotta al "non riscosso". Si sofferma sul termine "equità" per invitare a dargli il giusto valore, dal punto di vista finanziario, amministrativo, fiscale, a riconoscere che è una parola importantissima. Spiega che il Comune sta sollecitando i disabili psichici a pagare a titolo di compartecipazione sulle rette di ricovero, chiedendo di versare le somme a decorrere da 5 anni a questa parte. Contesta che i ricoveri sono stati realizzati senza avere stipulato una preventiva convenzione, che a suo parere era obbligatoria. Osserva che oggi viene chiesto il versamento delle somme ipotizzate a titolo di compartecipazione e preannuncia che il Gruppo di minoranza "La via delle rondini" farà una lotta convinta, ritenendo che queste somme dei 5 anni precedenti non debbano essere chieste dal Comune, atteso che non sono stati posti in essere tutti gli adempimenti suggeriti da una corretta gestione del procedimento: acquisizione dell'ISEE, richiesta tempestiva della compartecipazione.

Sempre sul tema delle rette dei ricoveri passa ad affrontare l'aspetto della problematica che coinvolge l'A.S.P. (Azienda Sanitaria Provinciale). Ritiene che in questi ultimi 5 anni non si è rivolta la richiesta di

compartecipazione all'ASP perché il Comune non ha chiesto il versamento della compartecipazione da parte degli Utenti ricoverati o dei soggetti tenuti per legge. Ritiene che tutto ciò sia dovuto al fatto che la richiesta all'ASP di compartecipazione del 40 % sia possibile solo al netto della compartecipazione versata dagli utenti ricoverati – richieste, queste ultime, che non sono state inviate. Contesta che la richiesta odierna di compartecipazione rivolta agli Utenti ricoverati in realtà è un attacco contro i deboli della società.

Continua il proprio intervento e contesta che nel bilancio odierno manca la "visione".

Lamenta che il Sindaco non ha avuto la decenza istituzionale di coinvolgere la minoranza consiliare nella individuazione degli obiettivi principali del bilancio – come la minoranza aveva chiesto.

Contesta che l'odierno bilancio non risponde alle esigenze della nostra cittadina: agricoltura, zootecnia, servizi sociali.

Ritiene che nel bilancio non ci sia alcuna attenzione verso le categorie che possono fare ripartire l'economia, che possono dare occupazione.

Suggerisce che il nostro Comune faccia la propria parte, in questo momento di crisi economica, giudicando le ipotesi di bilancio proposte dalla maggioranza prive di efficacia con riguardo al futuro dei nostri figli, prive di attenzione per le politiche giovanili.

Invita tutti ad alzare la testa e a pensare in grande perché oggi la situazione è tragica.

Conclude affermando che amministrare nel modo che ci viene proposto oggi non è possibile.

Il Presidente del Consiglio comunale interviene per invitare a prendere atto che, al di là delle posizioni politiche espresse dal Consigliere Presti, le attività relative alla cura dei procedimenti, la richiesta di produzione dell'ISEE da parte degli utenti ricoverati, ecc..., sono aspetti di carattere gestionale, che rientrano nell'ambito delle competenze riservate agli Uffici. Invita a non dare messaggi sbagliati, nel senso che va chiarito fortemente che né il Sindaco, né i Consiglieri comunali possono entrare nel merito della trattazione di aspetti gestionali di singole pratiche amministrative, di carattere burocratico. Ricorda che anche in questa Sala consiliare è stato chiarito che dall'avvento delle leggi Bassanini il ruolo della politica (Amministrazione attiva, Consiglio comunale) è diverso dal ruolo riconosciuto dalla legge agli uffici.

Chiede e ottiene di parlare il **Consigliere comunale Traina Tito Calogero** il quale a inizio del proprio intervento invita a prendere atto che quest'anno la redazione del bilancio – anche per moltissimi altri Comuni – è stata particolarmente impegnativa e difficile, per una serie di ragioni finanziarie, sanitarie (COVID – 19), che non si ripetono frequentemente nella storia di una società.

Esprime apprezzamento per il lavoro svolto dalla Dott.ssa Gagliano nella redazione dell'odierno bilancio e per la capacità dimostrata anche dalla Giunta.

Rivolgendosi alla minoranza esprime la propria delusione perché, in considerazione dell'attuale congiuntura economica, particolarmente negativa, si aspettava una maggiore collaborazione da parte della minoranza.

Invita a prendere atto che le difficoltà nelle quali si trova il Comune di Santo Stefano Quisquina sono dovute in gran parte alla mancata erogazione dei giusti e dovuti trasferimenti da parte della Regione e dello Stato, spesso avvolti nella nube della mancanza di chiarezza e di certezza.

Esprime il proprio dispiacere per l'incertezza normativa che caratterizza la gestione della materia e l'assegnazione dei trasferimenti ai vari Enti Locali.

Passa a descrivere la propria posizione politica sul bilancio; illustra l'impalcatura principale del bilancio odierno, ricollegandosi all'intervento del Sindaco.

Osserva che il bilancio è caratterizzato fortemente dalle difficoltà economiche che, ovviamente, vanno distribuite a vari livelli.

Afferma che la maggioranza ha fatto delle scelte, scelte di cui è fiera e orgogliosa.

Rivendica che per tutta una serie di servizi importanti questa maggioranza ha ritenuto di considerarli valore primario e cita ad esempio il trasporto degli alunni pendolari; a tale proposito ricorda che, a differenza di quanto sta facendo anche quest'anno il Comune di Santo Stefano Quisquina, ci sono molti Comuni che, a causa di varie difficoltà, tra cui i ritardi e/o i mancati trasferimenti dalla Regione Sicilia, hanno disposto che i ragazzi del trasporto degli studenti pendolari devono pagare una quota del costo del trasporto.

Prosegue e, con riferimento alle rette sanitarie, dopo avere citato l'intervento accalorato del Consigliere Presti, dichiara di non avere gradito – forse per ragioni collegate ad una propria dimensione personale - la piega presa dal dibattito odierno in Consiglio comunale sull'argomento. Ricorda che una quota importante (circa € 240.000,00) di tale costo è affrontata dal bilancio comunale. Invita, però, a non accusare l'Amministrazione attiva di volersi accanire contro i disabili. Ritiene, invece, giusto cercare di colpire le speculazioni poste in essere per lucrare in danno dei disabili. Ritiene che attivare il procedimento per la riscossione delle compartecipazioni dovute secondo legge non possa essere considerato un capriccio della maggioranza, del Sindaco o di qualche altro Amministratore.

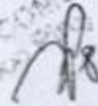
Invita ad apprezzare che l'azione sul recupero delle dovute compartecipazioni consente di non annullare alcuni servizi importanti, come, ad esempio, la mensa scolastica.

Afferma che l'unitarietà del bilancio comunale, grazie a questo tipo di azione, consentirà di realizzare la manutenzione di alcune strade rurali.

Invita a prendere atto che, pur trovandosi in un contesto di crisi finanziaria la cui gravità non ha eguali nel passato, il Comune di Santo Stefano Quisquina riesce a pensare a tanti piccoli interventi, dimostrando un atteggiamento realista e credibile.

Passa a trattare del tema della capacità di riscossione dei tributi comunali e difende le scelte politiche fatte dalla maggioranza. Dichiara che la maggioranza, all'unanimità, ha espresso la volontà di recuperare l'evaso di tasse, canoni, degli anni 2015 e 2016. Afferma che la discussione non deve essere impostata come un torto a chi non ha pagato. Ritiene, invece, che non agire per il recupero dell'evaso sopra descritto è come fare un torto a chi ha regolarmente pagato le tasse, ai Cittadini onesti che pagano regolarmente il canone idrico, la TARI, l'IMU.

Informa che a breve verranno notificati gli accertamenti di violazione per il mancato pagamento per l'anno 2015 del canone idrico, della TARI e dell'IMU mentre per l'anno 2016 verranno notificati l'IMU e il canone idrico; spiega che, a tali avvisi – che guardano alle annualità pregresse, si aggiungono le scadenze fiscali ordinarie: IMU (in autoliquidazione), TARI (per l'anno 2020) e canone idrico e relativa eccedenza (per l'anno 2020).



Difende come giuste queste scelte fatte dalla maggioranza.

Chiede e ottiene di parlare la Consigliera comunale Clotilde Maria Reina la quale contesta al Consigliere Traina di ribadire concetti già illustrati (mensa scolastica e trasporto alunni pendolari) in occasione del precedente bilancio, senza, però, aggiungere una visione di gestione finanziaria proiettata sugli anni futuri.

Chiede e ottiene dal Revisore dei conti un chiarimento in merito alla sollecitazione rivolta al Comune, nell'ambito del parere reso sull'odierna proposta, sul riaccertamento dei residui anno 2019.

Il Consigliere Traina Tito Calogero interviene per affermare che in un contesto così particolarmente impegnativo, che vede la gran parte delle risorse del bilancio essere assorbite dal fondo crediti di dubbia esigibilità, dal costo del trasporto degli alunni pendolari e dal costo del servizio di mensa scolastica, è un grande risultato quello di non aumentare le tasse. Afferma che la volontà della maggioranza consiliare è quella di non aumentare le tasse.

Chiede e ottiene di parlare l'Assessore Alberto Madonia il quale, nota che il bilancio è uno strumento di fondamentale importanza per l'Amministrazione, specialmente in un periodo particolarmente delicato come quello che stiamo attraversando.

Ritiene che sia giusto dare spazio al confronto e alla dialettica tra le varie componenti presenti in Consiglio comunale, seppur tenendo presente che il dibattito non deve sfociare in uno show.

Se da un lato è giusto assumere posizioni diverse tra maggioranza e minoranza, dall'altro lato è giusto tenere il dibattito sul campo della concretezza rispetto alle scelte che si vogliono assumere sul bilancio.

Ritiene che il bilancio, le scelte fatte in sede di bilancio, sono il frutto di scelte politiche; a suo parere, è giusto che la politica faccia le proprie scelte: la politica è chiamata ad avere visione.

Invita a notare che, a volte, le scelte non possono essere compiute e non per incapacità dell'Amministrazione – discorso che ritiene che si possa fare anche per tanti altri Comuni e non solo per il Comune di Santo Stefano Quisquina. Osserva che per programmare c'è bisogno di risorse finanziarie.

Ritiene che se, da un lato, è vero che il Comune deve programmare e gestire – in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà, dall'altro, lo Stato, la Regione, gli enti sovracomunali devono fornire le risorse finanziarie e mettere il Comune nelle condizioni di poter erogare i servizi.

Osserva che, purtroppo, spesso si assiste alla promessa di fondi che, in realtà, non viene seguita dalla concreta assegnazione degli stessi.

Evidenzia che, a causa delle riduzioni dei trasferimenti, ci si è trovati costretti a fare delle rinunce rispetto alle iniziative che si volevano realizzare: la visione per essere realizzata ha bisogno delle risorse finanziarie.

Invita tutti a riporre fiducia verso il Governo nazionale e verso i fondi europei di cui si parla nel dibattito nazionale ed europeo: somme che saranno gestite dai Comuni.

Conclude con l'auspicio che tutti insieme, unendo gli sforzi, si riesca a creare una visione nella quale credere, chiudendo un anno difficile, rispettando l'impegno e mantenendo i conti in ordine.

Chiede e ottiene di parlare il Consigliere comunale Salvatore Presti il quale puntualizza che la pacatezza gioca a favore dell'Amministrazione. Rivendica che nel corso degli ultimi anni le riflessioni dell'opposizione hanno prodotto buoni risultati, varie volte segnati anche da una dichiarata collaborazione.

Fa notare che lo Stato, diversamente da quello che a inizio di questo dibattito si voleva far credere, sta erogando importanti aiuti in favore dei Comuni.

Invita a prendere atto che, proprio grazie a varie norme varate dall'attuale Governo nazionale, questo Comune ha potuto chiudere l'odierno bilancio, norme che, tra l'altro, hanno consentito l'aumento dell'anticipazione di tesoreria a 5 dodicesimi, che hanno consentito l'anticipazione di liquidità - con restituzione in 30 anni.

Spinge il proprio intervento verso la direzione di esprimere un giudizio complessivo sul bilancio e rimarca che trattasi di un bilancio privo di prospettiva.

Ritiene che il problema importante è proiettare il Comune verso una politica diversa.

Ultimato il proprio intervento politico, il Consigliere Presti richiede e ottiene alcuni chiarimenti da parte della dottoressa Gagliano su vari argomenti, tra cui il fondo crediti di dubbia esigibilità, le cui regole di calcolo quest'anno sono state modificate. La dottoressa Gagliano spiega inoltre che la metodologia di calcolo del rendiconto di gestione è molto particolare - diversa da quella seguita per il bilancio di previsione, con particolari refluenze anche sul FCDE.

Il Sindaco interviene per offrire alcune riflessioni. Senza l'intenzione di fare polemiche, evidenzia che nella costruzione dell'odierno bilancio di previsione la minoranza avrebbe potuto offrire un proprio contributo presentando uno o più emendamenti. Ritiene che, però, gli spazi di manovra sono molto esigui.

Passa a fare un'altra precisazione, con riferimento alla questione delle rette dei ricoveri.

Sottolinea che le azioni portate avanti dagli uffici comunali per il recupero delle somme dovute a titolo di compartecipazione sono azioni dovute che vogliono ovviamente evitare di realizzare danni erariali. A tale riguardo cita una nota del 2018 e una nota del 2019, con le quali si parlava di recupero somme dal 2014 al 2018, note rivolte alle famiglie degli utenti ricoverati per le compartecipazioni e all'ASP per un importo complessivo di € 205.000,00 (Prot. n. 10957).

Prosegue il proprio intervento riferendo che un recente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ha stanziato un fondo a sostegno delle attività imprenditoriali - artigianali e commerciali, per interventi di ristrutturazione, ampliamento, ammodernamento. Riferisce che l'importo riconosciuto per il nostro Comune è di € 159.168,00. Conclude definendo questi risultati come atti concreti di buona amministrazione.

Chiede e ottiene di parlare il Consigliere comunale Salvatore Presti il quale vuole precisare che, diversamente da quanto detto in corso di serata, lo Stato si sta concretamente occupando dei Comuni.

Dichiara che il Gruppo di minoranza "La via delle rondini" esprimerà il voto contrario nel merito e nel metodo.

Chiede e ottiene di parlare il Consigliere comunale Traina Tito Calogero il quale preannuncia il voto favorevole del Gruppo di maggioranza "Avanti con progetto Comune".

A questo punto, il Presidente sottopone a votazione la proposta avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022: approvazione ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii."

Con votazione palese, per alzata di mano, la proposta viene approvata

con n. 8 voti favorevoli (Greco Lucchina, Giambartino, Ferraro, Messina, Traina Tito, Di Maggio, Infantone, Favata),

n. 0 astenuti;

n. 3 contrari (Presti, Reina e Pizzo,

n. 1 assente: Ferlita.

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022: approvazione ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.";

visto il parere di regolarità tecnica, allegato alla proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere di regolarità contabile, allegato alla proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere espresso dal Revisore unico dei conti, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

udito l'intervento del Sindaco, Rag. Francesco Cacciatore;

udito l'intervento del Presidente del Consiglio comunale;

uditi gli interventi dei Consiglieri Salvatore Presti, Clotilde Maria Reina, Calogero Traina Tito;

ritenuto che la proposta sia meritevole di approvazione;

visto l'art. 186 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente statuto comunale;

visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

constatato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, l'esito della votazione;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022: approvazione ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii." con la narrativa, le motivazioni ed il seguente dispositivo:

DI APPROVARE il Bilancio di Previsione 2020 ed i relativi allegati predisposto come previsto dai nuovi principi contabili ex D.Lgs. 118/2011 come sotto indicato:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa;
- h) la relazione del revisore unico dei conti;

DI DISPORRE che una copia del presente provvedimento sia trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, ai Dirigenti/Responsabili;

Il Presidente proclama l'approvazione della proposta.

Successivamente, il Presidente, considerato che risulta necessario consentire agli Uffici di disporre sin da subito delle somme ipotizzate nei vari capitoli di spesa del bilancio approvato, invita il Consiglio comunale a volere dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Con votazione palese, per alzata di mano, la proposta viene approvata

con n. 8 voti favorevoli (Greco Lucchina, Giambartino, Ferraro, Messina, Traina Tito, Di Maggio, Infantone, Favata),

n. 0 astenuti;

n. 3 contrari (Presti, Reina e Pizzo),

n. 1 assente: Ferlita.

IL CONSIGLIO COMUNALE,

vista la proposta di dichiarazione di immediata esecutività formulata dal Presidente del Consiglio comunale;

ritenuta meritevole di approvazione la proposta di dichiarazione di immediata esecutività, della quale si condividono i contenuti;

visto l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

constatato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, l'esito della votazione;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

A questo punto, poiché nessuno chiede d'intervenire si passa al punto 5 dell'ordine del giorno.



Comune di S. Stefano Quisquina

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Tel. (0922) 982595 - 982066 - 982296 - 989671 - Fax (0922) 989341

- CF.: 80003390848 - P.IVA 02350240848

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Bilancio di previsione finanziario 2020-2022: approvazione ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

PREMESSO che il Decreto Legislativo n. 267 / 2000 , agli articoli 151 comma 1 e 162 comma 1, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente, entro il 31 dicembre o maggior termine differito con decreto del Ministro dell'Interno, il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio e le previsioni di competenza degli altri esercizi elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione e osservando i principi contabili generali ed applicati allegati allo stesso Decreto;

VISTO che il Ministero dell'Interno, con Decreto 25 gennaio 2019 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 28 del 2.2.2019 ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali al 31 marzo 2019;

VISTO altresì il Decreto Legislativo n. 118/2011 emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO l'art.107 comma 2 del D.L. n.18 del 17/03/2020 convertito in L.27 del 24/04/2020 recante la proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2020 al 31 luglio p.v.;

VISTA la conversione in legge 77/2020 del DL 34/2020 con cui è stato ulteriormente prorogato il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2020 al 30 settembre p.v.;

CONSIDERATO CHE:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n.105 del 11/09/2020, esecutiva ai sensi di legge, ha deliberato il Documento Unico di Programmazione DUP 2020-2022 disponendone altresì la presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;

ATTESO CHE la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 38 del 17/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di cui all'art. 11 e all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 e i relativi allegati;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione 2019-2021 risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione al 31/12/2018;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per ciascuno degli anni 2020-2022;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per ciascuno

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Francesco D'Alì)
113

degli anni 2020-2022;

- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento 2020-2022;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni 2020-2022;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni 2020-2022;
- g) la nota integrativa al bilancio di previsione 2020-2022;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011, del principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e del D.M. 22 dicembre 2015, al bilancio di previsione 2020-2022 deve essere allegato il piano degli indicatori e dei risultati attesi, che con riferimento a ciascun programma del DUP rappresenta lo strumento di misurazione degli obiettivi che l'Ente si propone di realizzare per il triennio della programmazione finanziaria, il quale deve essere divulgato attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione "Amministrazione trasparente";

RILEVATO ALTRESÌ CHE, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione finanziario risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 15/05/2020, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 01/09/2020, relativa alla determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del D.L. n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 01/09/2020, riguardante l'approvazione della tassa sui rifiuti TARI di cui all'articolo 1, comma 683 della L. 147/2013;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 14/07/2020 relativa alla conferma delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui al D. Lgs. n. 507/1993;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 14/07/2020, relativa alla conferma delle tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche TOSAP, di cui al D.Lgs. n. 507/1993);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 21/02/2019 con cui sono state approvate la misura dell'addizionale comunale IRPEF e il regolamento per la sua applicazione di cui al D.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio 2019;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 15/06/2020 avente ad oggetto l'approvazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio 2020 e la determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 29/06/2020, relativa alla destinazione dei proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;

PRESO ATTO CHE lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e i corrispondenti allegati rispettano:

- l'equilibrio di cui all'art. 1 comma 821 della Legge n. 145/2018 in quanto il risultato di competenza dell'esercizio risulta non negativo, tenuto comunque conto che la verifica degli equilibri in sede di Rendiconto della gestione verrà condotta facendo riferimento dell'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011;
- la destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal D.P.R. n. 380/2011 e dall'articolo 1, comma 460, della Legge n. 232/2016;
- il divieto di acquisto di autovetture di cui all'articolo 1 comma 143 della L. n. 228/2012;

PRESO ATTO CHE lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e i corrispondenti allegati sono coerenti con la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica disposti dall'art. 1 comma da 820 a 826 della L. n. 145/2018;

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Francesco Rigo)
R14

PRESO ALTRESÌ ATTO CHE copia degli schemi del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e dei relativi allegati sopra richiamati sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dal vigente regolamento comunale di contabilità;

RITENUTO di provvedere in merito;

Visti i pareri favorevoli:

- di regolarità tecnica, di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000,
- di regolarità contabile, di cui agli artt. 49 e 153 comma 4 del D.Lgs. n. 267 / 2000,

entrambi espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Anna Rita Gagliano;

Visto il parere favorevole sulla proposta del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 e i relativi allegati espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000 dall'Organo di Revisione in data 28/09/2020, prot. n. 7.953, come da relazione allegata come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- la legge di bilancio 2019 (L. n. 145/2018);
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

DI APPROVARE il Bilancio di Previsione 2020 ed i relativi allegati predisposto come previsto dai nuovi principi contabili ex D.Lgs. 118/2011 come sotto indicato:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa;
- h) la relazione del revisore unico dei conti;

DI DISPORRE che una copia del presente provvedimento sia trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, ai Dirigenti/Responsabili;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Il Sindaco
Rag. Francesco Cacciatore

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Francesco Pini)

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA LEGGE 142/90 RECEPITA
DALLA L.R. N. 48/91 COME MODIFICATA DALLA L.R. 30/2000**

**OGGETTO: D.Lgs. 23-06-2011, n. 118 - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) ai sensi dell'art. 170 del Tuel 267/2000.**

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVILE

Santo Stefano Quisquina, 24.08.2022

Il Responsabile del Settore

Edmondo R. Gagliardi

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVILE

Santo Stefano Quisquina, 24.08.2022

Il Responsabile del Settore Finanziario

Edmondo R. Gagliardi



SEGRETARIO COMUNALE
Francesco *Ricci*

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16, e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Ing. Enzo Pietro Graco Lucchina

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Ing. Teresa Antonella Giambardino

IL SEGRETARIO COMUNALE

Francesco Piro

Atto pubblicato sul sito del Comune di Santo Stefano Quisquina (www.comune.santostefanoquisquina.ag.it) nelle seguenti sezioni:

☐ per estratto nella sezione "Pubblicazioni ai sensi dell'art. 18 L.R. 22/2008", entro n° 3 giorni lavorativi dall'emanazione;

☐ integralmente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione _____.

Il Responsabile della pubblicazione _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n° 69; articolo 11, commi 1 e 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44)

Il sottoscritto segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale resa con la firma in calce al presente certificato,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune di Santo Stefano Quisquina (www.comune.santostefanoquisquina.ag.it) per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al _____ e che durante il periodo di pubblicazione non sono stati presentati opposizioni o reclami.
Santo Stefano Quisquina, li _____

Il messo comunale
(Giuseppe Ficarella)

Il segretario comunale
(Francesco Piro)

Eventuali allegati che non sono pubblicati si trovano depositati presso l'Ufficio di segreteria e potranno essere consultati, fermo restando il rispetto delle norme in materia di privacy, con apposita richiesta (telefono _____, PEC: _____, e-mail: _____).

ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

(articolo 12, commi 1 e 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44)

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28-09-2020

☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva (articolo 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44);
☐ decorsi dieci giorni dalla data di scadenza della pubblicazione (articolo 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44).

Santo Stefano Quisquina, li 28-09-2020

Il segretario comunale
(Francesco Piro)

Il presente atto è copia conforme all'originale

Santo Stefano Quisquina, li 08/10/2020

Il Funzionario